

1551 comandava mille uomini contra gli Spagnuoli. Ma-  
naud III suo figlio fu uno dei quattro gentiluomini che  
salvarono la vita ad Enrico IV ad Euse nel 1577; egli fu  
marito di *Bertranda di Montesquiou* e padre, 1.<sup>o</sup> di Er-  
cole che nel 1633 diede la terra di Batz a *Caterina di*  
*Narbona* sua moglie da cui non ebbe figli; 2.<sup>o</sup> di Fran-  
cesco I signore di Armanthieu ch'ebbe da *Marta de la*  
*Serre* Francesco II maritato nel 1679 con *Giovanna d'Ar-*  
*ros*. Gianfrancesco loro figlio si maritò nel 1713 con *Qui-*  
*terie de Chambre* da cui ebbe Bertrando II maritato nel  
1754 con *Maria di Laboge* da cui nacque un unico figlio  
nel 1755 di nome Giovan Pietro, chiamato barone di Batz.

Tale è la filiazione che in virtù di un decreto del con-  
siglio dei dispacci del 20 marzo 1784 fu verificata da d.  
Clement e da d. Poirier benedettini della congregazione di  
san Mauro e soci all'accademia delle iscrizioni e belle let-  
tere, da Brequigni dell'accademia francese e di quella delle  
iscrizioni e belle lettere, Desormeaux dell'accademia delle  
iscrizioni e belle lettere, Chierin genealogista degli ordini del  
re, Ardillier amministrator generale dei possedimenti della  
corona e Pavillet primo commesso dell'ordine di San Spi-  
rito: commissarii nominati da sua maestà per la verificazio-  
ne della parte diplomatica dinanzi Mene e Blondel referen-  
darii, d'Hericourt presidente al parlamento di Parigi e du  
Val d'Epresmenil consigliere nello stesso parlamento; i quali  
magistrati e diplomatici dichiararono con atti 11 dicembre  
1784 e 4 gennaio 1785 che la filiazione sopraccennata era  
rigorosamente dimostrata da titoli originali.

Sua maestà riconobbe la stessa discendenza e dispac-  
ciar fece al barone di Batz lettere-patenti in data 5 marzo  
1785 munite del gran suggello.

Esiste ancora un altro ramo ad Arthez in Bearn for-  
mato nel 1659 da Paolo di Batz fratello di Francesco II  
soprannominato Jacopo figlio di Paolo fu padre di tre figli,  
David nato nel 1760, Daniele nel 1763 e Pietro nel 1769.